



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

RISO

museo d'arte
contemporanea
della sicilia



Casa museo Antonino Uccello



150
Anniversario
della spedizione dei Mille

150° anniversario
del Viaggio di Garibaldi in Sicilia
Palermo, Palazzo Riso
4 giugno 2010 — ore 21

MINORE

CONTEMPORARY SOUNDS

RISO&RISO
LA DOPPIA RIVOLUZIONE
4 APRILE 1860 A PALERMO

TEATRO DEL SUONO/ PERFORMANCE INTERATTIVA



Lo spettacolo

La rivoluzione siciliana del 1860 rivive a Palazzo Riso, in quella che fu la dimora di un nobile palermitano, attivo sostenitore dell'impresa dei Mille. Lo spettacolo rappresenta l'idea di rivolta a partire da prospettive sonore ribaltate e si materializza sotto forma di *teatro del suono*. È una performance di natura pluridisciplinare (suono, gesto, parola) coinvolgente e d'immediata fruizione. Lo spettatore è parte attiva nello svolgimento dell'azione scenica. Ogni segno, oltre ad un significato proprio, agisce in un gioco di rimandi su più piani. La struttura si pone in termini innovativi: non ci sono attori, il vero protagonista è il suono. Gli elementi spazio-temporali, proposti in senso *schizofonico*, alterano la 'geografia' scenica.

Curva minore performing ensemble
azione scenica
Lelio Giannetto
ideazione, regia del suono,
musiche originali, contrabbasso parlante
Matilde Politi
canto, musiche originali
Yousif Latif Jaralla
narrazione, testi originali
Alessandro Libro
violino itinerante
Gaetano Pennino
riduzione dal testo originale
di Eugenio Guazzo
Maria Gabriella Montalbano
ricerca storiografica

Il pubblico

Libero di muoversi nello spazio scenico, lo spettatore sceglie autonomamente uno o più percorsi di fruizione e diventa l'elemento determinante per lo svolgimento dello spettacolo. Il pubblico, in una sorta di *promenade* acustica, si accosta ai performer per ascoltare le sonorità vocali, strumentali e recitate.

I contenuti

Il testo della performance è tratto da una pubblicazione di Eugenio Guazzo edita a Milano nel 1862. Per un gioco del caso i due Riso, l'uno appartenente al popolo (Francesco) l'altro alla nobiltà (il barone), furono entrambi coinvolti nei moti rivoluzionari che favorirono la spedizione di Garibaldi in Sicilia. Sono utilizzati anche alcuni canti siciliani risorgimentali rilevati e trascritti da Alberto Favara, Salvatore Salomone Marino, Antonino Uccello. Lo spettacolo è diviso in tre parti.

Prima parte (durata 20')

Simbolicamente incappucciati come congiurati per non palesare i piani rivoluzionari, i performer, disposti nel cortile interno, enunciano un breve testo.

Seconda parte (durata 10')

Entrano in scena quattro microfoni che captano le voci dei performer: sono le spie che fecero fallire il moto rivoluzionario. Ognuno di questi microfoni è collegato a un diffusore acustico: i quattro altoparlanti sono dislocati in un'altra porzione del cortile. Il pubblico è invitato dal suono e dagli stessi performer a riunirsi in questo spazio occupando il centro di questo atipico palcoscenico, immersi in una sorta di abbraccio sonoro.

Terza parte (durata 40')

La cantatrice Matilde Politi e il narratore Yousif Latif Jaralla in compagnia del *contrabbasso parlante* di Lelio Giannetto, si dispongono su due lati opposti. Si alternano canti risorgimentali e racconti originali realizzati a partire dalla storia dell'azione rivoluzionaria in cui si trovarono coinvolti sia il capo dei moti del 4 aprile Francesco Riso, sia il barone Riso.

Curva minore performing ensemble è composto da un gruppo di performer provenienti da differenti aree artistiche: attori, musicisti, danzatori, artisti dell'immagine... e dell'immaginario

Erika Amato, Stefania Arcieri, Davide Barbarino, Philippe Berson, Giusi Calderaro, Ilaria Caruso, Carolina Cataliotti, Valeria Cuffaro, Maria Teresa De Sanctis, Giusi Diana, Valeria Fazzi, Enrica Di Gangi, Adriana Di Giacomo, Luca Giannetto, Faber Gray, Ana Inés Jabares, Pietro Leone, Alessandro Libro, Cinzia Muscolino, Nelida Mendoza, Chiara Messina, Kali Jones, Maria Muratore, Alessandro Mignemi, Luca John Nash, Gandolfo Pagano, Alessandro Panicola, Simone Sfameli, Gilmo Sorrentino, Valentina Spirio, Francesca Spirio, Gabriele Sutera, Alice Tadge

Curva minore

Lelio Giannetto
direttore artistico
Valeria Fazzi
Davide Barbarino
Simone Sfameli
assistenti
Gano Scancarello
ingegnere del suono
Chiara Andrich
riprese video
Davide Carozza
riprese fotografiche
Paolo Di Vita
graphic designer
Giuseppe Massaro
website
Emilio Rubè
amministrazione

Regione Siciliana

Raffaele Lombardo
presidente
Gaetano Armao
assessore dei beni culturali e dell'identità siciliana
Gesualdo Campo
direttore generale dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
Sergio Alessandro
direttore riso museo d'arte contemporanea della sicilia
Gaetano Pennino
direttore casa museo antonino uccello

Si ringrazia

Enrico Carapezza
Carolina Cataliotti
Matteo Cocchiara
Marcello Faletra
Maria Garcia
Vincenzo Lo Curto
Nelida Mendoza
Donatella Milazzo
Rosaria Raffaele Addamo
Pietro Salamone
Gabriele Sutera
Piero Violante
Cettina Zito